

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00014540

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Castelnuovo Magra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione mazza da grano

OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione locale

OGAD - Denominazione mazza

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione produzione

ATBM - Motivazione NR (recupero pregresso)

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Liguria

LDFP - Provincia SP

LDFC - Comune Castelnuovo Magra

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia legno

MTCT - Tecnica NR (recupero pregresso)

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm.

MISL - Larghezza 30

MISN - Lunghezza 80

UT - USO

UTF - Funzione	Usato per pestare il grano nel mortaio, a "pila".
UTM - Modalita' d'uso	Si riempie il mortaio di grano grezzo, quindi col pestello impugnato per il manico a due mani, si procede a colpi cadenzati all'operazione di pilatura, finchè i chicci appaiono lucidi e bianchi, cioè spogli di cuticola.
UTO - Occasione	In uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Nel frantoio.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'arnese è costituito da un unico pezzo: il manico, un lungo bastone di legno leggermente arcuato, continua ad angolo retto nell'impugnatura del pestello, a forma vagamente cilindrica, piatto alla base e rotondeggiante in punta.
NSC - Notizie storico-critiche	Il pestello e il mortaio erano costruiti grossolanamente in paese, utilizzando legno durissimo di sorbo o di castagno: strumenti che erano trasmessi in eredità di padre in figlio. La forma più comune del pestello è costituita da due pezzi, il manico si innesta ad angolo retto entro l'impugnatura del pestello, sporgendo un poco dall'altra parte. Tale strumento, egualmente diffuso dall'altro capo della Liguria, nell'entroterra imperiese, è impiegato nell'operazione della brillatura o imbianchiamento del grano, per essere liberato dalla crusca o cruschetto. nell'entroterra di Imperia la brillatura del grano era eseguita la vigilia di Natale e il "grano di Natale" veniva mangiato la notte di Natale e durante i giorni successivi di festa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 7019/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Rebaudo A.
BIBD - Anno di edizione	1934
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Giardelli P.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Grondona C.**AGG - AGGIORNAMENTO****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Grondona C.